La Lomellina si sta spopolando persi 7mila abitanti in 10 anni

Data: 06/04/2021

Fonte: La Provincia Pavese

Link: https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/04/06/news/la-lomellina-si-sta-spopolando-persi-7mila-abitanti-in-10-anni-1.40118568

-

mortara

La provincia di Pavia ha perso residenti nell'ultimo anno, a causa del Covid, invece in Lomellina il calo è continuo, e sembra inesorabile da anni: 7.128 abitanti in meno in un decennio. Siamo passati da oltre 198mila abitanti nel 2011 ai poco più di 191mila euro attuali. È come se fosse sparito un paese come Cassolnovo.

È l'effetto dell'età media elevata e delle poche nascite, ma secondo i sindaci anche dei problemi di isolamento di cui soffre la Lomellina. Mentre Vigevano ha un popolazione di fatto immutata, intorno ai 63mila abitanti, i crolli percentuali più alti avvengono nei piccoli borghi.

«Dobbiamo cercare di invertire la tendenza, il mondo è cambiato e noi dobbiamo stare al passo – spiega il sindaco di Breme, uno dei più attivi a difesa dei piccoli borghi, Francesco Berzero. – Dobbiamo poter offrire qualcosa che non c'è nelle città. Sto parlando con alcuni proprietari di vecchie case. Ci sono borghi al centro-sud dove si vendono case a 1 euro. Qui potremmo farlo in maniera più realistica a 1.000 euro. Qualcuno ci sta pensando. Con la possibilità di lavorare in remoto possiamo tornare attrattivi. Il problema dello spopolamento sicuramente c'è, da tempo. Il lavoro, almeno prima del Covid, era sempre più nelle grandi città. Ho parlato di recente anche con colleghi sindaci del vicino Monferrato casalese. Anche se le loro colline sono note nel mondo, devono comunque fare i conti con lo spopolamento».

A pagare lo scotto percentuale del calo di popolazione, infatti, sono soprattutto i paesi più piccoli e isolati della Lomellina. Nicorvo è passato da 370 a 284 abitanti (-30%), Gambarana da 263 a 205 (-28%), Galliavola da 227 a 179 (-27%), Semiana da 249 a 203 (-23%), Breme da 892 a 731 (-22%) e Langosco da 429 a 356 (-20%). Ma anche Pieve del Cairo, Rosasco, Ceretto, Borgo San Siro, Zeme, Villa Biscossi, Sartirana, Sant'Angelo, Torre Beretti, Candia, Scaldasole, Olevano, Lomello, Valeggio, Alagna e San Giorgio hanno cali in doppia cifra

percentuali. Gli unici piccoli centri che hanno visto aumentare la popolazione sono Castello d’Agogna (+2,5%, 1.105 residenti) e Gravellona (+0,9%, 2.734 abitanti). Tutti gli altri perdono, compresi i centri più grandi: da Mortara (-2,45%, 15.266 abitanti) a Cilavegna (-2%, 5.367), Dorno (-2%, 4.556), Cassolnovo (6.878, -2,6%) Gambolò (-4%, 9.789), Gropello (-5%, 4.377), Robbio (-6%, 5.805), Mede (-11%, 6.326) e Sannazzaro (-13%, 5.251).

«Nei centri più grandi della Lomellina il calo demografico sta diventando inesorabile - commenta il sindaco di Robbio, Roberto Francese -. È meno sentito che nei centri più piccoli, ma pur sempre presente. Le nostre sono realtà piccole, ma che in piccolo offrono tutti i servizi». Secondo Francese i Comuni della Lomellina «devono iniziare a pensare a realizzare fusioni, mai avvenute di recente, per ottenere fondi dallo Stato e poter così offrire più servizi a cittadini e imprese e quindi rendersi più attrattivi». Esempi? «Un’entità unica potrebbe unire le forze dei dipendenti pubblici e garantire anche nei municipi staccati, rispetto all’hub centrale, più servizi al cittadino».
—

Condividi

-

Articolo originale:
https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2021/04/06/news/la-lomellina-si-sta-spopolando-persi-7mila-abitanti-in-10-anni-1.40118568